

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01588 del 24/08/2023

Proposta n. 1733 del 22/08/2023

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo, per gli effetti della verifica di utilizzabilità effettuata dal Comune di Borgo Velino ai sensi delle linee guida di cui all'O.C.S.R. n. 90 del 24 gennaio 2020 ed ai sensi dell'art. 38, comma 2 dell'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss. mm. e ii. Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata, avente ad oggetto gli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 100/2020 e ss. mm. e ii, presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Renato Aloisi, relativa al fabbricato sito nel Comune di Borgo Velino (RI), distinto in Catasto al foglio 9 particella 88 - ID 7202

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo, per gli effetti della verifica di utilizzabilità effettuata dal Comune di Borgo Velino ai sensi delle linee guida di cui all'O.C.S.R. n. 90 del 24 gennaio 2020 ed ai sensi dell'art. 38, comma 2 dell'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss. mm. e ii. *Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata*, avente ad oggetto gli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 100/2020 e ss. mm. e ii, presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Renato Aloisi, relativa al fabbricato sito nel Comune di Borgo Velino (RI), distinto in Catasto al foglio 9 particella 88 - ID 7202

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, e norme collegate;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, come convertito, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”*, nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione *post sisma 2016* della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *post sisma 2016* della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto legge n. 189/2016, come convertito, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'*Addendum* alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 12 del decreto-legge n. 189/2016, recante: *“Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi”* che dispone: *“La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ...”*;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ed in particolare l'art. 1, comma 738, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-sexies è inserito il seguente: « 4-septies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023”*, e l'art. 1, comma 739, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole *“31 dicembre 2022”* con *“31 dicembre 2023”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2 comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2 comma 5 lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5 comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *“Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”*;
- con l'Ordinanza 17 novembre 2016, n. 4, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per la *“Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili”*;
- con l'Ordinanza 14 dicembre 2016, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità per la *“Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi”*;
- con l'Ordinanza 9 maggio 2020, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha inteso dare *“Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016”*, stabilendo altresì una procedura semplificata per lo smaltimento dell'arretrato;
- con l'art. 38, comma 1, dell'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 *“Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata”* è stato stabilito che *“Le domande di concessione di contributo per la riparazione degli edifici con danni lievi per le quali, all'esito del mancato superamento dei motivi ostativi risultanti dalla*

richiesta di integrazione e dal preavviso di rigetto ex art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, possono essere integrate, a pena di decadenza, entro 150 giorni dalla notifica del relativo provvedimento, mediante la presentazione di specifica istanza che, ad integrazione di quella originaria, sia corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego. Il Vicecommissario adotta i conseguenti provvedimenti in autotutela ai sensi di quanto disposto dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, fermo restando quanto previsto dall'art. 21-nonies della medesima legge”;

- al comma 2 dell'articolo citato al punto che precede è stato stabilito, altresì, che *“il mancato rispetto dei termini e delle modalità di cui al precedente comma, ovvero l'ulteriore rigetto dell'istanza come sopra integrata, determinano la definitiva inammissibilità al contributo nonché gli effetti decadenziali in materia di autonoma sistemazione previsti dal comma 4 dell'art. 8 della legge speciale Sisma”;*
- all'art. 1, comma 1, lett. d), Ordinanza n. 135 del 16 febbraio 2023, *“Riordino della programmazione dei termini degli interventi della ricostruzione privata”*, è stato disposto che *“sono differiti al 31 maggio 2023 i seguenti termini previsti... 31 dicembre 2022 per l'integrazione o la regolarizzazione delle domande per la riparazione di danni lievi per le quali sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, relativamente alle disposizioni previste dall'art. 12, comma 1, dell'ordinanza n. 131 del 30 dicembre 2022, dall'art. 13 dell'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 e dall'art. 7 dell'ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022”;*
- all'art. 1, comma 2, Ordinanza n. 142 del 30 maggio 2023 *“Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi”*, è stato disposto che *“Per l'integrazione o la regolarizzazione delle domande per la riparazione di danni lievi per le quali sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, relativamente alle disposizioni previste dall'art. 1, comma 1, lett. d), della ordinanza n. 135 del 2023, il termine perentorio è fissato al 31 luglio 2023”;*

CONSIDERATO ALTRESI'CHE:

- in data **26/11/2020**, con prot. n. **1033957**, è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto del Sig. Renato Aloisi, relativa al fabbricato sito nel Comune di Borgo Velino (RI), distinto in Catasto al foglio 9 particella 88 - ID 7202, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- l'Ufficio speciale ricostruzione Lazio ha notificato, a mezzo nota Prot. n. **926222 del 12/11/2021**, il Decreto Dirigenziale n. **A02218 del 11/11/2021**, avente ad oggetto il rigetto dell'istanza di contributo alla ricostruzione identificata al punto di cui sopra;

PRESO ATTO, ALTRESI', CHE:

- a seguito dell'inoltro di specifica istanza, da parte del professionista incaricato, ad integrazione di quella originaria, volta a superare i motivi di diniego alla base dell'adozione del citato decreto dirigenziale n. **A02218 del 11/11/2021** di rigetto dell'istanza di contributo alla ricostruzione, l'Ufficio Speciale Ricostruzione, con prot. n. **172274 del 15/02/2023**, ha trasmesso al Comune territorialmente competente richiesta di accertamento dei requisiti di utilizzabilità a fini residenziali dell'immobile, ai sensi dell'art. 1 delle linee guida dell'O.C. 90 del 24.01.2020 e contestuale richiesta chiarimenti e documentazione integrativa al progettista incaricato, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio;
- con nota prot. **288729 del 15/03/2023** è stato acquisito l'esito in merito alla verifica di cui sopra svolta dal Comune di Borgo Velino, dalla quale è risultato che l'immobile oggetto di R.C.R. risulta privo di tutti

gli impianti essenziali e di un grado sufficiente di finiture, nonché di collegamenti verticali;

- con nota Prot. **1218539 del 01/12/2022** il richiamato Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;
- il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso senza che siano state presentate le osservazioni di cui al punto che precede;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrazione che qui si intendono integralmente richiamate e dettagliate nell'esito istruttorio, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- il rigetto della richiesta di contributo, per gli effetti della verifica di utilizzabilità effettuata dal Comune di Borgo Velino ai sensi delle linee guida di cui all'O.C.S.R. n. 90 del 24 gennaio 2020 ed ai sensi dell'art. 38, comma 2, dell'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss. mm. e ii. *Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata*, avente ad oggetto gli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016, n. 100/2020 e ss. mm. e ii., presentata dal professionista incaricato per conto del **Sig. Renato Aloisi, relativa al fabbricato sito nel Comune di Borgo Velino (RI), distinto in Catasto al foglio 9 particella 88 - ID 7202.**

Il presente provvedimento è comunicato al Professionista incaricato, per il tramite di quest'ultimo al soggetto richiedente il contributo ed al Comune territorialmente competente.

Il Direttore
dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Stefano Fermante

ESITO ISTRUTTORIO – Proposta di rigetto a seguito della verifica di utilizzabilità effettuata dal Comune di Borgo Velino ai sensi delle linee guida di cui all'o.c. 90 del 24 gennaio 2020.

Procedura Semplificata **DL 189/2016 art. 12-bis c.1** (SCIA completa)
 DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

Costo convenzionale al netto di Iva: € 10.684,80 (< limiti previsti da art. 3 Ord. 100/2020)

PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA N. 4 e 8 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia **Rieti**
Comune **Borgo Velino**
Località, Frazione, indirizzo **Via Otto Cantoni, cap 02010**
Richiedente **Aloisi Renato**
In qualità di **Richiedente**
Dati Catastali **Fg. 9 particella 88**

Dati identificativi dell'istanza

MUDE

Numero istanza	Tipo istanza	Intestatario	Indirizzo	Comune	Data ricezione	Stato	Data stato
12-057008-0000012402-2020	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 4 del 17/11/2016) - Residenziale L0	ALOISI RENATO	VIA OTTO CANTONI	BORG VELINO	25/11/2020 17.16.25	REGISTRATA DA PA	26/11/2020
12-057008-0000019076-2021	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	ALOISI RENATO	VIA OTTO CANTONI	BORG VELINO	23/09/2021 17.00.06	REGISTRATA DA PA	24/09/2021
12-057008-0000025348-2022	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 4 del 17/11/2016) - Residenziale L0 - variante	ALOISI RENATO	VIA OTTO CANTONI	BORG VELINO	30/06/2022 11:17:28	REGISTRATA DA PA	30/06/2022

USR

ID Istanza: **7202**

Protocollo: **1033957 del 26/11/2020**

Istruttore: **Arch. Valerio Gianni**

Richiesta anticipo Spese Tecn. (Ord. 94/2020) sì no

Verifica a campione (art. 12 c. 1 Ord. 100/2020) sì no

Tipologia di intervento: **Riparazione con rafforzamento locale**

Destinazione e tipologia edificio: **Residenziale**

Natura giuridica della titolarità del contributo: **Comunione (singola U.I. con stessi titolari)**

Oggetto: inammissibilità della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione presentata dal Sig. ALOISI RENATO relativa al fabbricato sito nel Comune di Borgo Velino (RI), distinto in Catasto al foglio 9, mappale 88 - ID 7202.

CONSIDERATO CHE:

- in data 26/11/2020 è stata depositata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale relativa al fabbricato sito nel Comune di Borgo Velino (RI), distinto in Catasto al foglio 9, mappale 88, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE) acquisita con prot. 1033957 del 26/11/2020;
- con nota prot. n. 1125253 del 22/12/2020, questo ufficio ha richiesto di regolarizzare l'istanza ai sensi dell'art. 5, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 108/2020;
- con nota prot. n. 649174 del 27/07/2021, questo ufficio ha richiesto ulteriormente di regolarizzare l'istanza ai sensi dell'art. 5, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 108/2020;
- con nota prot. n. 755747 del 24/09/2021 è stata acquisita la documentazione integrativa depositata dal tecnico incaricato;
- considerata l'incompletezza dell'integrazione documentale prodotta dal tecnico incaricato, con nota prot. 773937 del 29/09/2021 è stata trasmesso un preavviso di archiviazione ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990;
- non essendo pervenuta alcuna risposta alla nota Prot. 773937 del 29/09/2021, con nota prot. 926222 del 12/11/2021 è stato trasmesso il D.D. di rigetto A02218 del 11/11/2021;
- con nota prot. n. 643490 del 30/06/2022 è stata acquisita la documentazione integrativa finalizzata a regolarizzare l'istanza ai sensi delle O.C. 123 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 172274 del 15/02/2023 questo ufficio ha richiesto di effettuare la verifica di utilizzabilità al Comune di Borgo Velino ai sensi delle linee guida di cui all'o.c. 90 del 24 gennaio 2020;
- con nota prot. 288729 del 15/03/2023 è stato acquisito l'esito in merito alla verifica di utilizzabilità svolta dal Comune di Borgo Velino, dalla quale risulta che l'immobile oggetto di R.C.R. risulta privo di tutti gli impianti essenziali e di un grado sufficiente di finiture, nonché di collegamenti verticali;
- con nota prot. 485160 del 05/05/2023 è stato inviato al professionista incaricato, e per il tramite dello stesso al richiedente, il preavviso di rigetto della R.C.R. a seguito della verifica di utilizzabilità svolta dal Comune di Borgo Velino ai sensi delle linee guida di cui all'o.c. 90 del 24 gennaio 2020;

- PRESO ATTO CHE:

non è pervenuta alcuna risposta al preavviso di rigetto trasmesso con prot. 485160 del 05/05/2023, ai sensi dell' art.10 bis della legge 241/1990, si propone il rigetto dell'istanza.

Rieti, 19/06/2023

L'Istruttore
f.to Arch. Valerio Gianni